L'aeroporto di Salerno torna di rilevanza nazionale: basterà per il rilancio?

L'aeroporto di **Salerno - Costa d'Amalfi** è tornato nella rete degli scali nazionali. A stabilirlo è un decreto firmato dal presidente della Repubblica pubblicato il 18 dicembre 2015 ed entrato in vigore il 2 gennaio 2016, che indica anche quali sono i requisiti a cui l'infrastruttura dovrà rispondere per conservare la qualifica.

Una buona notizia dopo quella del declassamento giunta lo scorso ottobre e che fa ben sperare per il secondo aeroporto della Campania che servirebbe principalmente i territori della Costiera amalfitana e del Cilento (oltre che la vicina Basilicata) ma che non è mai seriamente decollato per via di problemi strutturali che ne limitano l'operatività: dal 2007 è stato chiuso e riaperto tre volte.

Per questo motivo il decreto prevede che lo scalo dovrà dimostrare "tramite un **piano industriale**, corredato da un piano economico finanziario, il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario anche tendenziale e di adeguati indici di solvibilità patrimoniale, almeno su un triennio"

Il programma dei voli 2016 è stato diffuso dal tour operator locale **Travel Before**: collegamenti per Milano Malpensa (già in vendita), Corfù, Ibiza, Malta e Spagna, come raccontavamo ad ottobre, con voli distribuiti nel corso della settimana.

Nel frattempo sul sito dell'Aeroporto di Salerno è stata **prorogata al 25 gennaio 2016** la scadenza per le manifestazioni d'interesse alla concessione e gestione di locali all'interno dell'aeroporto Costa D'Amalfi: qui l'avviso integrale pubblicato.